**-. Storia dell’Educazione Giovanile**

Proff Valentina Chierichetti – Renata BRESSANELLI

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di offrire un quadro di riferimento teorico relativamente al processo di affermazione ed evoluzione dell’idea di adolescenza e gioventù nell’Europa moderna e contemporanea. Nello specifico gli obiettivi dell’insegnamento sono: 1. delineare una cornice storico-educativa delle iniziative sociali, delle politiche culturali e dei modelli pedagogici riservati nel corso dei secoli agli adolescenti e ai giovani; 2. rendere gli studenti consapevoli delle modalità con cui a livello storico sono state elaborate nuove istanze pedagogiche e nuovi servizi educativi per i minori, soprattutto per i cosiddetti “fuori famiglia”; 3. promuovere lo sviluppo di un’analisi critica dei contenuti del corso, che ponga particolare attenzione alle interconnessioni tra passato e presente.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di:

* conoscere la storia della adolescenza e della gioventù in età moderna e contemporanea;
* riflettere sulla complessità delle trasformazioni operate nei sistemi educativi e nei servizi per i minori, in relazione a concezioni etico-morali, contesti storico-culturali, identità individuali, di genere e di cultura;
* acquisire consapevolezza rispetto alle dinamiche storiche, sociali e culturali sottese agli interventi educativi per i minori fuori famiglia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

**I modulo** - prof.ssa Chierichetti

La prima parte del corso si soffermerà sulle questioni metodologiche ed epistemologiche relative alla storia della adolescenza e della gioventù. Si analizzeranno, quindi, le caratteristiche fondamentali dell’evoluzione del modo di vivere dei giovani in età moderna e contemporanea. Particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni riti e momenti di passaggio; al rapporto con i genitori e con gli adulti, variamente modulato nei ceti sociali; alle modalità di aggregazione tra pari; alle differenze di genere; al diverso modo di vivere ed essere educati a seconda del ceto sociale e dei mutamenti economici: apprendistato, collegio, lavoro industriale e scolarizzazione di massa; alla formazione militare; ai rapporti con il mondo adulto e alla politica in momenti chiave (Rivoluzione francese, Quarantotto e Risorgimento, Grande guerra e Fascismo); alla difficoltà degli adulti, anche nella legislazione, a riconoscere la specificità dell’adolescenza. Si affronterà il momento degli anni ’50-60, per arrivare al ’68 e alle sue conseguenze.

**II modulo** - prof.ssa Bressanelli

Tramite il necessario collegamento con il primo modulo, all’interno del secondo modulo verranno presentati alcuni peculiari modelli di assistenza ed educazione dei minori fuori famiglia nell’Italia degli ultimi due secoli. Nello specifico saranno sondate, tramite studi di caso, l’esperienza delle ragazze orfane in condizione di povertà e le vicende dei minori senza famiglia o con gravi difficoltà familiari. Al fine di porre in connessione tali realtà, inserendole nel contempo nel più ampio panorama nazionale, sarà approfondito nelle sue cause scatenanti e nelle sue modalità di evoluzione il processo che ha sancito il passaggio da strutture residenziali emarginanti e spersonalizzanti a contesti di accoglienza familiari e deistituzionalizzati.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*I modulo - prof.ssa Chierichetti*

1. V. Chierichetti (a cura di), *L’educazione dei giovani nell’età moderna e contemporanea,* Dispensa EDUCatt, Milano Università Cattolica, 2016. Saggi di M. Mitterauer, N. Schindler, S. Loriga, M. Perrot, J-C. Caron, L. Passerini. Un saggio a scelta tra E. Michaud e P. Dogliani (la dispensa in versione cartacea è reperibile presso gli uffici EDUCatt, mentre il formato e-book è disponibile sul sito [EDUCatt](https://educatt.unicatt.it/)).
2. S. Polenghi, *Studenti e politica nell’Università di Pavia durante il Risorgimento (1814-1860)*, in “Storia in Lombardia”, 2001, 3, numero speciale con gli atti del convegno Università e studenti nel XIX secolo, Milano, Università degli studi, 9-10 ott. 1997, pp. 5-38.

*II modulo - prof.ssa Bressanelli*

1. E. Baio Dossi, “Da bambine a stelline”, in *La città delle Stelline*, Fondazione Stelline, Milano, 2000, pp. 64-98.
2. Debè, *Crescere in un Villaggio. L’OSEA di Reggio Emilia: genesi e sviluppo di un servizio educativo (1951-2012)*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (BS), 2013. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/debe-anna/crescere-in-un-villaggio-9788867600755-187781.html)
3. A. Debè, “L’accoglienza dei minori fuori famiglia: alle origini della comunità educativa”, in M. Gecchele - P. Dal Toso (a cura di), *Educare alle diversità. Una prospettiva storica*, Edizioni ETS, Siena, 2019, pp. 181-202. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/educare-alla-diversita-una-prospettiva-storica-9788846754998-698386.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e dialogate, lettura e commento di documenti e fonti dell’epoca, visione e commento di filmati. Il materiale usato a lezione sarà anche disponibile online sulla piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale avente la finalità di accertare l’acquisizione dei più significativi contenuti della disciplina; la padronanza del lessico storico-pedagogico; la conoscenza dei quadri storici del periodo esaminato. Il voto finale terrà conto dell’esattezza e della qualità delle risposte, nonché dell’abilità espositiva e critica mostrata durante il colloquio, della capacità di collegare le questioni generali alle tematiche connesse con gli approfondimenti indicati nella bibliografia. Al superamento dei due moduli corrisponderà una valutazione unica.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti sono vivamente invitati ad avvalersi del materiale e delle informazioni disponibili on-line. Il corso presuppone conoscenze di base relative alla storia moderna e contemporanea europea.

***Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti****.*

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Le docenti ricevono gli studenti su appuntamento, previa mail di accordo agli indirizzi [valentina.chierichetti@unicatt.it](mailto:valentina.chierichetti@unicatt.it) e [renata.bressanelli1@unicatt.it](mailto:renata.bressanelli1@unicatt.it). Eventuali ulteriori informazioni saranno pubblicate sulle loro pagine web docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)